

ISEE

Indicatore della situazione economica equivalente

L'Isee costituisce il sistema unificato di valutazione della situazione economica per la richiesta di prestazioni assistenziali legate al reddito.

La valutazione della situazione economica del richiedente (I.S.E.) è determinata con riferimento al nucleo familiare e definita dalla somma dei redditi, combinata con l'indicatore della situazione patrimoniale.

L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) viene definito come rapporto tra l'I.S.E. ed il parametro desunto dalla scala di equivalenza.

A cosa serve l'Isee?

L'attestazione I.S.E.E. è utilizzabile per richiedere alle amministrazioni pubbliche quelle che la legge chiama prestazioni sociali agevolate, cioè prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti o in ogni caso collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

Per ottenere l'attestazione I.S.E.E., rivolgersi ad uno dei Caf presenti sul territorio racconigese o zone limitrofe.

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET SANITARIO

Cos'è

Per esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria si intende l'intervento del Comune a copertura delle quote di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie (tickets) richieste dal Servizio Sanitario ai soggetti non già direttamente esentati dall'A.S.L. di residenza.

Requisiti dei beneficiari:

1. residenza nel Comune di Racconigi;
2. Indicatore della situazione Economica equivalente (I.S.E.E.) pari o inferiore a:
3. Euro 4000,00, indipendentemente dal numero di componenti il nucleo familiare.
4. In caso di proprietà dell'abitazione di residenza, l'alloggio non deve essere classificato catastalmente fra le categorie A1, A7, A9, A10;
5. Non si deve essere possessori di autovetture aventi più di 1400 cc di cilindrata, moto di cilindrata superiore ai 125 cc, immatricolate negli ultimi 5 anni.

Non possono beneficiare dell'intervento comunale le persone che rientrano nelle condizioni per le quali il Servizio Sanitario già prevede esenzioni per reddito, cioè:

1. minori nella fascia 0-5 anni e anziani ultra 65enni con reddito familiare lordo non superiore a 36.151,98 Euro;
2. pensionati di età compresa tra 60 e 65 anni al minimo contributivo pensionistico e loro familiari a carico;

3. pensionati con pensione o assegno sociale e loro familiari a carico;
4. disoccupati, appartenenti a nuclei familiari con reddito complessivo lordo degli oneri deducibili e al netto dei contributi assistenziali e previdenziali obbligatori, relativo all'anno precedente non superiore a 8.263,31 Euro per una persona, non superiore a 11.362,05 Euro in presenza del coniuge e con l'aggiunta di 516,46 Euro per ogni figlio a carico. Hanno diritto all'esenzione anche i familiari a carico.
5. non si deve aver avuto un reddito, nell'anno precedente o comunque in base all'ultimo Cud/modello unico a disposizione presentato, superiore a 19.000,00 Euro lordi all'anno

Possono beneficiare dell'intervento anche le persone che siano contemporaneamente già esentate dall'A.S.L. di residenza per le fattispecie previste dalle normative sanitarie vigenti. Per tali fattispecie l'intervento comunale viene erogato limitatamente alle spese non ricomprese nell'esenzione già assicurata dal Servizio Sanitario.

DOVE

Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi, Piazza Carlo Alberto n. 1, tel. 0172/821641

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda può essere presentata in qualunque periodo dell'anno (preferibilmente entro il 28 febbraio di ogni anno) ed ha validità un anno solare.

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL BUONO MENSA SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Cos'è

Per esenzione dal pagamento del buono mensa della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria si intende la totale o parziale (50%) esenzione dal pagamento di ogni singolo buono pasto per la mensa dei due ordini di scuola. Ha validità relativa esclusivamente all'anno scolastico di riferimento in cui viene richiesta.

Requisiti dei beneficiari:

6. residenza nel Comune di Racconigi;
7. Indicatore della situazione Economica equivalente (I.S.E.E.) pari o inferiore a:
8. Euro 5000,00, indipendentemente dal numero di componenti il nucleo familiare.
9. In caso di proprietà dell'abitazione di residenza, l'alloggio non deve essere classificato catastalmente fra le categorie A1, A7, A9, A10;
10. Non si deve essere possessori di autovetture aventi più di 1400 cc di cilindrata, moto di cilindrata superiore ai 125 cc, immatricolate negli ultimi 5 anni.

DOVE

Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi, Piazza Carlo Alberto n. 1, tel. 0172/821641

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda può essere presentata in qualunque periodo dell'anno (preferibilmente entro il mese di settembre di ogni anno) ed ha validità per tutto l'anno scolastico in corso (scadenza nel mese di giugno).

ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO URBANO ED EXTRAURBANO

Cos'è

Per esenzione dal pagamento del servizio di trasporto extraurbano (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e Scuola Media) e dal pagamento del servizio urbano (Scuola Infanzia) si intende la possibilità di esentare gli utenti dal pagamento delle rette relative al trasporto stesso.

Requisiti dei beneficiari:

11. residenza nel Comune di Racconigi;
12. Indicatore della situazione Economica equivalente (I.S.E.E.) pari o inferiore a:
13. Euro 5000,00, indipendentemente dal numero di componenti il nucleo familiare.
14. In caso di proprietà dell'abitazione di residenza, l'alloggio non deve essere classificato catastalmente fra le categorie A1, A7, A9, A10;
15. Non si deve essere possessori di autovetture aventi più di 1400 cc di cilindrata, moto di cilindrata superiore ai 125 cc, immatricolate negli ultimi 5 anni.

DOVE

Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi, Piazza Carlo Alberto n. 1, tel. 0172/821641

QUANDO FARE DOMANDA

La domanda può essere presentata in qualunque periodo dell'anno (preferibilmente entro il mese di settembre di ogni anno) ed ha validità per tutto l'anno scolastico in corso (scadenza nel mese di giugno).

SEZIONE ESTIVA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE - MESE DI LUGLIO

Sinteticamente l'organizzazione del servizio può essere delineata come segue:

- **calendario delle attività:** dal 01 luglio al 31 luglio 2014

- **utenti:** n. 35-40 bambini circa provenienti da diverse sezioni scolastiche ordinarie dell'anno scolastico appena terminato;
- **personale addetto:** in numero necessario in base ai bambini iscritti;
- **quota di iscrizione pro capite:** Euro 65,00
- **quota di frequenza al servizio mensa:** Euro 100,00

La quota di frequenza al servizio mensa, in caso di frequenza ridotta, potrà essere calcolata in base alle settimane di effettiva presenza nella misura di Euro 25,00 settimanali e su richiesta formale degli utenti.

La quota di iscrizione e la quota di frequenza al servizio mensa per il secondo figlio frequentante la sezione estiva sono ridotti al 50%.

Esiste la possibilità di richiedere esenzione dal pagamento della tariffa di frequenza

Rivolgersi all'ufficio competente per informazioni

BONUS GAS

Rivolgersi al Caaf C.G.I.L. di Via Angelo Spada n. 17

BONUS ENERGIA

Rivolgersi al Caaf C.G.I.L. di Via Angelo Spada n. 17

Agevolazioni per lo studio

Assegni di studio on line:

CONTRIBUTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO con procedura esclusivamente online

Le famiglie degli studenti iscritti a scuole statali o agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente per l'obbligo formativo o paritarie e residenti in Piemonte possono chiedere

I contributi regionali per gli assegni di studio e il contributo statale per i libri di testo

CONTRIBUTO REGIONALE "ASSEGNI DI STUDIO

Riguarda le spese di iscrizione e frequenza (retta scolastica) oppure, in alternativa, le spese per libri di testo, trasporto e attività integrative inserite nel POF. Sono invece escluse le spese per mensa, convitto, libri opzionali/non curricolari/non obbligatori (es. dizionari, atlanti,) cartoleria e grembiuli

REQUISITI

Ogni anno la Regione Piemonte stabilisce il limite I.S.E.E. per poter presentare la richiesta di contributo.

Aver conservato fatture, scontrini e ricevute

CONTRIBUTO STATALE “LIBRI DI TESTO PER SPESE RELATIVE ALL’ACQUISTO DI LIBRI DI TESTO REQUISITI

Ogni anno la Regione Piemonte stabilisce il limite I.S.E.E. per poter presentare la richiesta di contributo

Aver conservato fatture, scontrini e ricevute

Gli studenti maggiorenni in possesso dei requisiti sopra indicati e di IBAN a loro intestato possono presentare direttamente la domanda.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE COME

Esclusivamente online su www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio

All’indirizzo www.sistemapiemonte.it/assegnidistudio sono descritte le modalità per la presentazione delle domande nelle seguenti forme:

a) direttamente su SistemaPiemonte con credenziali

b) con modulo firmato digitalmente

c) con modulo compilato e trasmesso con posta certificata personale ed è disponibile l’elenco degli Uffici in grado di fornire nuove credenziali.

QUANDO

Il Comune di Racconigi dà comunicazione agli alunni interessati. Per informazioni e assistenza contattare il numero verde gratuito della Regione Piemonte 800 333444 (orario 9-18 dal lunedì al venerdì)

Come presentare e compilare il Modulo unificato di domanda per la richiesta contributi per il diritto allo studio?

Il Modulo Unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio che consentirà alle famiglie, con una sola domanda, di richiedere i contributi regionali per gli assegni di studio iscrizione e frequenza e per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa e trasporti e il contributo statale per la fornitura gratuita dei libri di testo, si compila e si inoltra solo ed esclusivamente on-line non più in forma cartacea. Non verranno prese in considerazione i moduli inviati in forma cartacea ai Comuni o inviati attraverso posta elettronica non certificata.

Come faccio e da quando posso accedere al sistema di compilazione on-line del modulo?

Per poter accedere alla compilazione del modulo di domanda occorre essere registrati (cioè essere in possesso di credenziali d’accesso) in Sistema Piemonte; se non si è già in possesso delle credenziali valide di Sistemapiemonte o di Torinofacile, occorre registrarsi su www.piemontefacile.it

Come posso presentare il modulo e con quali modalità?
I cittadini possono presentare le domande mediante tre modalità:

1^ modalità accedendo al sistema di compilazione on-line del modulo previo utilizzo delle:
= credenziali di Sistema Piemonte o Torinofacile ottenute tramite riconoscimento automatico on-line per i cittadini residenti in Comuni integrati nella rete del Centro di Interscambio Anagrafico CIA (il link relativo ai Comuni abilitati è il seguente: <https://secure.sistemapiemonte.it/cgi-bin/regsp/bprTrovaComuniAbilitati.cgi>)

La procedura di registrazione consente di inserire i propri dati anagrafici ed ottenere le credenziali di accesso al sistema – username, password (rilascio immediato) e PIN successivamente inviato a mezzo posta

= per i cittadini non residenti in Comuni non integrati in CIA credenziali di Sistema Piemonte – username, password e PIN - ottenute tramite riconoscimento “de visu” rilasciate direttamente da uffici della Regione Piemonte, dei Comuni e delle Scuole paritarie – solo per le domande per gli assegni di studio regionali per iscrizione e frequenza; l’elenco di questi uffici sarà disponibile sul sito a partire dal 22 novembre 2014.

= credenziali rilasciate da una fonte di identificazione personale riconosciuta dal Protocollo d’intesa “Smart PA on the job”; per i dipendenti degli Enti o delle Aziende che hanno aderito al protocollo è possibile accedere anche senza le credenziali di Sistema Piemonte e di Torinofacile (Aziende o Enti che aderiscono a On the job: BasicNet, Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, Consiglio Regionale del Piemonte, CSI Piemonte, FIAT, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Seat Pagine gialle);

2^ modalità = se i cittadini sono in possesso di una firma digitale possono compilare un modulo PDF vuoto che verrà messo a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema; dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo digitalmente; il file verrà caricato sulla piattaforma e verrà inviata ricevuta all’indirizzo di posta indicato al momento del caricamento;

3^ modalità = se i cittadini non sono in possesso di una firma digitale ma dispongono di una casella di posta certificata personale hanno la possibilità di compilare un modulo PDF vuoto che verrà messo a disposizione sul sito della Regione Piemonte senza necessità di ottenere una credenziale di accesso al sistema; dovranno scaricare il modulo, compilarlo e firmarlo in modo autografo; il file dovrà essere scannerizzato unitamente ad una copia del documento d’identità ed inviato alla casella di posta certificata della Regione Piemonte.

Che cos’è il PIN ?

Il PIN è il Codice di Identificazione Personale, composto da 8 caratteri alfanumerici, riportato sulla lettera di adesione consegnata a tutti i cittadini che hanno completato la registrazione ed hanno poi attivato il proprio account su Sistema Piemonte

Che cosa sono i Comuni integrati in Sistema Piemonte (CIA) ?

I Comuni integrati in Sistema Piemonte sono quei Comuni che hanno dato l’assenso all’interrogazione dei loro archivi anagrafici (CIA). Sistema Piemonte è in grado di effettuare una sorta di riconoscimento virtuale sicuro, dietro presentazione della carta d’identità del registrante. La Carta d’identità può essere controllata nell’anagrafe del Comune di residenza soltanto se questo è integrato con Sistema Piemonte.

Assegno nucleo familiare

Cos'è

Si tratta di un contributo a favore di nuclei familiari che, durante l'anno per il quale presentano la richiesta, hanno avuto presenti nel proprio nucleo almeno tre figli minori di età. L'assegno può essere richiesto per tutti gli anni o parte di essi a condizione che nel nucleo ci siano almeno tre figli minori. Nella richiesta il genitore deve dichiarare il periodo nel quale sono presenti contemporaneamente i tre figli minori. A seguito della riforma dell'ISEE, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013n.159, la soglia per avere diritto al contributo si riferisce all'ISEE e non più all'ISE. Ai fini della concessione dell'assegno il nucleo familiare deve essere composto da cittadini italiani e dell'Unione Europea residenti, da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 65 comma 1 Legge 448/98 come modificato dall'art. 13 Legge 97/2013) o da cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiati politici o di protezione sussidiaria (art. 27 del D.Lgs. n. 251/2007).

E' concesso dal Comune di residenza, ma erogato dall'Inps.

Possano richiedere l'assegno:

- uno dei genitori;
- il tutore del genitore (se il genitore è interdetto);
- i genitori di minori definitivamente adottati;
- i genitori che hanno riconosciuto i minori.

La domanda deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'anno di riferimento del contributo.

Dove presentare la domanda?

Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi, Piazza Carlo Alberto n. 1, tel. 0172/821615

Assegno maternità

Si tratta di un contributo a favore delle madri che non beneficiano di alcuna forma di trattamento previdenziale o ne beneficiano in misura ridotta. A seguito della riforma dell'ISEE, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013n.159, la soglia per avere diritto al contributo si riferisce all'ISEE e non più all'ISE.

Ai fini della concessione dell'assegno di maternità (art. 74 del D.Lgs. n. 151 2001 già art. 66 L. 448/1998 - D.P.C.M. 452/2000 artt. 10 e ss.) la domanda può essere presentata dalle madri residenti, cittadine italiane o comunitarie, dalle cittadine non comunitarie in possesso del "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo" (art. 9 del D.Lgs. n. 286/1998 - art. 1 del D.Lgs. n. 3/2007), da cittadine straniere in possesso dello status di rifugiato politico (art. 27 del D.Lgs. n. 251/2007).

La domanda deve essere presentata entro sei mesi dalla data del parto presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi, Piazza Carlo Alberto n. 1, tel. 0172/821615.

Edilizia Sociale

Cos'è

Si tratta di alloggi realizzati dal Comune o dall'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) ed assegnati a nuclei familiari con redditi medio—bassi. La normativa che ne regola l'assegnazione e la gestione è la **L.R. 17 febbraio 2010, n. 3**.

Come richiedere un alloggio di edilizia sociale

Il bando è lo strumento previsto dalla legge per selezionare, sulla base della gravità delle condizioni di disagio dei nuclei familiari, gli aventi titolo all'assegnazione di un alloggio di edilizia sociale. Il Comune assegna gli alloggi di edilizia sociale attingendo da una graduatoria stilata dalla Commissione istituita presso l'A.T.C. di Cuneo sulla base delle domande presentate in occasione dell'emissione di un bando. Le assegnazioni vengono disposte dall'Ufficio Casa del Comune di Racconigi abbinando agli utenti inseriti in graduatoria gli alloggi disponibili che vengono comunicati al Comune da parte dell'A.T.C.

Per informazioni: Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi Piazza Carlo Alberto n. 1,
tel. 0172/821615.

CONTRATTI DI LOCAZIONE “CONCORDATI”

Il nuovo tipo di contratto viene definito “concordato” perché la legge affida alle organizzazioni della proprietà edilizia e dei conduttori il compito di “concordare” alcuni elementi dell'accordo quali, per esempio, i criteri per la definizione del canone.

A Racconigi, città ad “alta tensione abitativa”, le rappresentanze sindacali hanno sottoscritto l'accordo il 9 Giugno 2010 e successivamente modificato nel mese di Settembre 2014.

La durata del contratto è fissata dalla legge in 3 anni, eventualmente prorogabili per ulteriori 2 anni.

Per la stipula del contratto “concordato” è necessario utilizzare il modello depositato in Comune e disponibile presso le organizzazioni sindacali interessate.

Vantaggi per il proprietario

Oltre alla minore durata del rapporto di locazione, il proprietario che sottoscrive un contratto “concordato” beneficia di due sgravi fiscali:

una riduzione dell'IMU, che passa dal **10,6 ‰ al 3,0 ‰**;

un' abbattimento del **33,50%** dell'imponibile ai fini IRPEF del canone di affitto incassato, o in alternativa opzione cedolare secca al **10%**.

Vantaggi per l'inquilino

I vantaggi per l'inquilino che sottoscrive il contratto si sostanzia in una detrazione IRPEF di **€ 495,80** se il reddito dichiarato risulta inferiore a **€ 15.493,71** o di **€ 247,90** se il reddito è compreso fra **€ 15.493,71 ed € 30.987,41**

Vantaggi per entrambi

Proprietario e inquilino beneficiano infine di una riduzione del **30%** degli oneri di registrazione del contratto di locazione (in caso di applicazione della cedolare secca, la registrazione è esente da costi).

AGENZIA SOCIALE PER LA LOCAZIONE

Destinazione delle risorse assegnate ai Comuni

I contributi sono finalizzati a promuovere la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ad esclusione dei contratti che riguardano alloggi accatastati in categoria A1, A7, A8 e A9.

Il sistema degli incentivi comprende:

- 1) contributi a fondo perduto per i proprietari di importo variabile crescente in relazione alla durata del contratto, compreso tra un minimo di euro 1.500 ed un massimo di euro 3.000;
- 2) contributi a fondo perduto per i locatari di importo corrispondente a otto mensilità del canone per beneficiari con indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a 6.186 euro, sei mensilità del canone per beneficiari con ISEE inferiore a 10.310 euro, quattro mensilità del canone per beneficiari con ISEE fino a 26.000 euro;
- 3) fondo di garanzia in favore dei proprietari per la mancata corresponsione dei canoni in caso di sopraggiunta morosità incolpevole o delle spese legali per i provvedimenti di rilascio dell'immobile.

I contributi di cui al punto 1 non sono cumulabili con i contributi concessi con il Fondo morosità incolpevole. I contributi di cui ai punti 1 e 2 possono essere liquidati anche in più soluzioni; i contributi di cui al punto 2 possono essere liquidati dal Comune direttamente al proprietario.

Requisiti soggettivi di accesso

Possono accedere ai benefici i cittadini in possesso dei requisiti soggettivi di seguito elencati, da valutarsi da parte di una commissione comunale:

- 1) cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea ovvero per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare permesso di soggiorno;
- 2) indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 26.000 euro;
- 3) residenza anagrafica o attività lavorativa da almeno un anno nel comune sede di agenzia o nei comuni appartenenti alla medesima rete di agenzie;
- 4) non titolarità da parte del richiedente e degli altri componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- 5) per i giovani di età inferiore ai 35 anni in uscita dal nucleo familiare di origine e per le vittime di violenza i requisiti soggettivi di cui ai precedenti numeri 1, 2, e 3 sono riferiti al nucleo costituendo.

Il contributo non può essere replicato, per i proprietari, sulla medesima unità immobiliare e, per gli inquilini, in capo al medesimo beneficiario o ad altri componenti del nucleo familiare se non alla regolare scadenza del contratto di locazione, fatti salvi casi di forza maggiore accertati dalla commissione comunale.

CONTRIBUTO REGIONALE ALLA LOCAZIONE

Requisiti soggettivi richiesti

Possono presentare la richiesta i conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, in possesso di un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità non superiore a euro 6.186,00 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%.

Sono stati esclusi:

- 1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- 2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruitori di contributi pubblici;
- 3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2013 tramite le Agenzie sociali per la locazione (Art. 11, L. 431/98);
- 4) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;
- 5) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza;
- 6) i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni.

Le domande possono essere presentate nei periodi stabiliti da appositi bandi regionali. L'ultimo bando, in ordine di tempo, è stato chiuso il 26 gennaio 2015 e riguardava il contributo per i canoni pagati nell'anno 2013.

FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLE

Criterio di definizione di morosità incolpevole

Per morosità incolpevole si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma 1 possono essere dovute ad una delle seguenti cause: perdita del lavoro per licenziamento; accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro; cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale; mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente; malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Requisiti soggettivi di accesso

Possono accedere ai benefici tutti i cittadini di nazionalità italiana o di un paese dell'Unione Europea e nel caso di cittadini non appartenenti all'U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 26.000,00 €;
- 2) essere titolari di un contratto di locazione residenziale regolarmente registrato.
- 3) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida. Risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno.

Rappresenta criterio preferenziale la presenza all'interno del nucleo familiare di un componente ultrasettantenne ovvero minore ovvero con invalidità accertata maggiore o uguale al 74% o in carico ai servizi sociali.

Cause di esclusione sono:

- locatari di immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9;

- richiedente (o altro componente del nucleo familiare) che sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Priorità nella concessione dei contributi

I provvedimenti comunali relativi sono destinati alla concessione di contributi a favore:

- a) di inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- b) di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- c) di inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

EMERGENZACASA 4

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, in collaborazione con il Comune di RACCONIGI la Caritas Diocesana e il Consorzio Socio Assistenziale "Monviso Solidale" promuove il progetto "EmergenzaCasa 4" per sostenere le famiglie in situazione di temporanea emergenza abitativa, anche a causa delle conseguenze della crisi economica in corso.

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Possono fare domanda i conduttori intestatari di un contratto di locazione privato, **regolarmente registrato**, e che siano in possesso dei requisiti qui di seguito riportati:

- 1) nucleo familiare (di diritto o di fatto), anche monoparentale, con uno o più figli o parenti a carico, oltre eventualmente al coniuge;
- 2) risiedere in un alloggio concesso in locazione da privati e non in abitazioni di edilizia residenziale pubblica;
- 3) non avere vincoli di parentela, fino al secondo grado, con il proprietario dell'alloggio locato;
- 4) risiedere nel Comune di RACCONIGI;
- 5) non essere proprietari di unità abitative;
- 6) essere in possesso di I.S.E.E. in corso di validità inferiore o uguale a 12 mila;
- 7) non aver percepito il contributo nell'ambito delle precedenti edizioni del progetto "EmergenzaCasa 3 – edizione 2013/2014".

PRIORITÀ sarà assegnata ai nuclei familiari con una storia occupazionale precaria e insufficiente per il mantenimento del nucleo familiare, con particolare attenzione ai nuclei monoparentali ed alle situazioni di disoccupazione, mobilità, precariato, cassa-integrazione (specialmente per quella a zero ore) o di cessazione dell'attività di tipo autonomo in cui dovessero versare uno o più componenti il nucleo familiare.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- contratto di locazione registrato;
- documentazione inerente le eventuali spese condominiali correnti (obbligatoria per chi risiede in un condominio);
- CUD 2013 e 2014 o cedolini/altri documenti attestanti il reddito netto percepito nel 2014 (per i lavoratori dipendenti) o MODELLO UNICO 2013 e 2014 relativi a tutti i percettori di reddito del nucleo familiare;
- attestazione I.S.E.E. in corso di validità;
- titolo di soggiorno in corso di validità (obbligatorio per cittadini extra-comunitari).

MODALITÀ E TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda potrà essere presentata al Comune di RACCONIGI presso l'Ufficio Assistenza **dal 23 MARZO 2015 e fino al 30 NOVEMBRE 2015**, nell'orario di apertura al pubblico

L'eventuale erogazione del contributo avverrà, a cura del Comune, previa selezione bimestrale a opera della Commissione locale per l'emergenza abitativa, appositamente costituita e incaricata di valutare la situazione dei nuclei familiari richiedenti sulla base di

prestabiliti criteri. La Commissione valuterà, a suo insindacabile giudizio, le domande presentate e non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

Attenzione: Verrà considerato elemento negativo da parte delle Commissioni locali il mancato pagamento delle rate di affitto a decorrere dalla data di pubblicazione della presente informativa

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, fino ad un massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), verrà erogato a favore dei condomini e/o dei proprietari che sottoscriveranno apposito patto di solidarietà, con l'obiettivo ultimo di aiutare i nuclei familiari a superare la temporanea situazione di difficoltà economica, aggravata dalla crisi in atto. L'erogazione del contributo avverrà fino a esaurimento delle risorse disponibili.

SERVIZIO SCUOLABUS

Il Comune di Racconigi mette a disposizione il Servizio Scuolabus urbano ed extraurbano, per gli alunni della **Scuola dell'Infanzia, Scuola Media e Scuola Primaria**.

Tale Servizio è fornito tramite n. 2 pulmini che garantiscono il trasporto, sia nelle frazioni e case sparse, sia nel centro abitato.

Le fermate previste sono le seguenti:

SCUOLA PRIMARIA	BORGOMACRA (Santuario) VIA PRIOTTI ANG. VIA DE GASPERI
SCUOLA INFANZIA	

SCUOLA MEDIA	BORGOMACRA (Santuario) VIA CARAMAGNA
--------------	---

COME FARE RICHIESTA

Il Comune distribuisce alle scuole i moduli da compilare con scadenza di consegna presso **l'Ufficio Servizi Scolastici**.

I moduli vanno compilati, crocettando tutte le voci a cui si è interessati, incluso se si intende usufruire del servizio mensa.

Vanno inoltre compilati gli allegati e completate con le fotocopie richieste.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le rette previste sono le seguenti:

TRASPORTO URBANO UNICA SOLUZIONE (A.R.)	€ 200,00
TRASPORTO URBANO RATEALE (A.R.) (dilazionato in n. 2 rate con scadenza 31 ottobre e 31 gennaio – rate da € 115,00)	€ 230,00
TRASPORTO EXTRAURBANO UNICA SOLUZIONE (A.R.)	€ 280,00
TRASPORTO URBANO RATEALE (A.R.) (dilazionato in n. 2 rate con scadenza 31 ottobre e 31 gennaio – rate da € 150,00)	€ 300,00

Per quanto riguarda la tariffa relativa ad una sola corsa, questa viene dimezzata del 50%

AGEVOLAZIONI

Hanno diritto al servizio scuolabus tutti coloro che consegneranno i moduli entro la data di scadenza prevista fino ad esaurimento dei posti, dando precedenza comunque a chi abita nelle cascine e case sparse.

Eventuali richieste, pervenute oltre la data di scadenza, verranno ritirate con riserva.

Hanno diritto allo sconto del 50% il secondo figlio e del 25% il terzo figlio; per ulteriori informazioni o agevolazioni, rivolgersi all'ufficio competente.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà essere effettuato presso L'Ufficio Assistenza del Comune di Racconigi tramite Bancomat e dove verrà fornito il tesserino, oppure con bonifico bancario presso la Banca di Cherasco Credito Cooperativo, sita in Corso Principe di Piemonte N. 28.

Si ricorda che tutti gli utenti che effettueranno il pagamento con bonifico dovranno consegnare in Comune la ricevuta di pagamento e ritirare comunque il tesserino.

CORSO DI TAGLIO CONFEZIONE E RIPARAZIONE

Tutti gli anni il Comune di Racconigi organizza il Corso di Taglio Confezione e Riparazione.

Il corso è articolato in due diversi livelli:

- **Al primo livello** sono ammesse le persone che intendono imparare a eseguire i lavori base della sartoria (cucire a macchina, eseguire orli, sostituire cerniere, attaccare bottoni e eseguire piccole riparazioni)
- **Al secondo livello** saranno ammesse le persone che intendono perfezionarsi nell'arte del cucito.

Il corso ha una durata **di sei mesi con sei ore di lezione settimanali**, suddivise in due giorni (Lunedì e Mercoledì dalle ore 14,00 alle ore 17,00 o dalle ore 20,00 alle ore 23,00).

- **La durata del corso** è di mesi 7 circa, con inizio la prima settimana di novembre e termine nel mese di maggio.
- **Le iscrizioni si effettuano presso il Comune di Racconigi** dove va compilato un modulo e poi effettuato il pagamento.
- **L'importo per i residenti è pari a € 125,00**
- **L'importo per i non residenti è pari a € 145,00**

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento può essere effettuato presso il Comune di Racconigi tramite bancomat oppure presso la Banca di Cherasco Credito Cooperativo filiale di Racconigi – Corso Principe di Piemonte n. 28.

UTILIZZO LOCALI COMUNALI E IMPIANTI SPORTIVI

Il Comune da la possibilità di affittare i seguenti locali:

- LOCALE SEDE EX A.N.P.I.
- AUDITORIUM SCUOLA MEDIA
- CAMPO SPORTIVO TROMBETTA
- CAMPO CALCIO ADIACENTE AL TROMBETTA
- CAMPO SPORTIVO DE GASPERI
- CAMPETTO SINTETICO EX GIL
- CAMPETTO SINTETICO PER GIOCO CALCIO/BASKET via prato dei Cornetti adiacente al Palazzetto dello Sport
- PALESTRA SCUOLE MEDIE
- PALESTRA EX GIL GRANDE
- SOPPALCO PALESTRA EX GIL
- PALAZZETTO DELLO SPORT
- LOCALE AL 1°PIANO SALETTA PALAZZETTO DELLO SPORT

I suddetti locali sono a disposizione:

delle Associazioni sportive, associazioni culturali riconosciute o affiliate a federazioni, o enti di propaganda (nazionali, provinciali, comunali ecc...organizzazioni sindacali rappresentative);

gruppi privati;

delle Associazioni sportive, associazioni culturali riconosciute o affiliate a federazioni, o enti di propaganda (nazionali, provinciali, comunali ecc...organizzazioni sindacali rappresentative); **PROVENIENTI DA ALTRI COMUNI**

per l'affitto rivolgersi all'Ufficio Assistenza 0172/821624 o all'Informalavoro 0172/821647 dove verranno fornite tutte le informazioni in merito.

- CHIESA SCONSACRATA DI SANTA CROCE – Via Morosini

Per l'affitto e tutte le informazioni rivolgersi all'Ufficio Assistenza 0172821624

ASILO NIDO COMUNALE “Madre Teresa di Calcutta”

per i bambini in età compresa tra i 3 ed i 36 mesi

Via Ferruccio Ton n. 6 – 0172/85194

RETTA UNICA: **420,00 €** mensili

(pari ad un costo orario di **2,10 €**)

RETTA PER PART TIME: **378,00 €** mensili

(riduzione del 10%)

RETTA PER NON RESIDENTI:

Retta piena **462,00 €** – Retta part-time **416,00 €**

(aumento 10%)

Posticipo (dalle ore 17,30 alle ore 18,00):

Mensile 60,00 € - Tariffa giornaliera 3,50 €

ORARIO DI APERTURA: 10 ore giornaliere (7,30 – 17,30)

Con possibilità di prolungamento fino alle ore 18,00

ASSENZE

per assenze superiori ai dieci giorni in un mese viene applicata la riduzione del 20% della tariffa, e quindi:

residenti tempo pieno: **336,00 €** mensili;

part-time: **302,00 €** mensili;

non residenti tempo pieno: **370,00 €** mensili;

part-time: **333,00 €** mensili;

RIDUZIONE PER DI UN FIGLIO FREQUENTANTE:

dal secondo figlio viene applicata una riduzione di 100,00 € sulla retta

Agli utenti che presentino comprovate difficoltà economiche, è data la facoltà di richiedere una riduzione della retta, che verrà valutata e concessa dalla Giunta Comunale.

ISCRIZIONI: RIVOLGERSI DIRETTAMENTE ALL'ASILO NIDO

nei giorni: LUNEDI' – MERCOLEDI' E VENERDI' dalle ore 11,00 alle ore 12,00

MARTEDI' E MERCOLEDI' dalle ore 17,30 alle ore 18,00

o su appuntamento chiamando il numero 0172/85194

CENTRO GIOVANI EX.GIL. RACCONIGI

Via Divisione Alpina Cuneese 20

3381236159

3351838274

mail

Orario apertura:

Lun 15.30 19.15

Mer 15.30 19.15

Ven 15.30 19.15

Tempo e luogo da cittadini protagonisti....

Il Centro Giovani si propone come offerta per il tempo liberato di ragazzi e ragazze: come luogo dove i giovani possano diventare protagonisti positivi del loro tempo e promotori di nuove iniziative. E' inoltre uno spazio in cui poter sperimentare e realizzare varie attività di tipo espressivo, ricreativo, culturale ed informativo, scelte e proposte dai ragazzi in base alle loro necessità. E' uno spazio in cui i giovani possono diventare protagonisti visibili della comunità locale, proponendo i loro punti di vista, proposte per migliorare la qualità di vita e il confronto con adulti ed istituzioni del territorio.

Uno spazio per fare e per...pensare.

Affiancandosi ai servizi già esistenti sul territorio dà ai ragazzi uno spazio a loro misura in cui incontrare i propri amici e avere la possibilità di conoscerne di nuovi o più semplicemente stare insieme a parlare, a confrontarsi e a divertirsi. Il Centro Giovani è uno spazio di convivenza e libero accesso in cui sono presenti alcune regole definite insieme con i ragazzi in un'ottica di responsabilità e rispetto di se stessi e gli altri.

Il Centro Giovani collabora con l'Informalavoro e l'Informagiovani di Racconigi, il Serd, il Consultorio e gli Istituti Scolastici, altri servizi del Consorzio Monviso Solidale e diverse Associazioni locali.

A che età: dai 14 ai 26 anni..Cosa si fa al Centro Giovani?

-Punto di ritrovo

-Organizzare feste, manifestazioni, tornei, concerti e corsi

-Ascolto musica, visione di film e partite

Cosa trovi...

-Tre postazioni internet. Gratuite

-Campo da calcetto e Pallavolo

-Ping pong e calcioballilla e giochi di società

-Tv, fumetti, Cd e angolo lettura

Chi gestisce il Centro Giovani?

Il Comune di Racconigi in collaborazione con il Consorzio Monviso Solidale e la Cooperativa Proposta 80.

Gli operatori del centro chi sono o cosa fanno?

Gli educatori del centro sono Simona Gallarate e Oscar Gallo. Sono adulti capaci di ascoltare e stare nella relazione; sono educatori professionali che si occupano della gestione del Centro e della realizzazione di diverse iniziative. Il loro ruolo non è quello di organizzare attività ma di stimolare e aiutare i ragazzi a concretizzare le loro proposte; sostengono e facilitano la capacità dei ragazzi di diventare protagonisti responsabili del loro tempo in un'ottica di autonomia ed autogestione.

BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca Civica è un servizio comunale, aperto a tutti e gratuito. A Racconigi è stato attivato il 5 febbraio 1980, ai sensi della L.R. n. 78 del 19.12.78 è attualmente è ubicato in Piazza Burzio – ex convento delle Clarisse – Tel. 0172/85336.

La Biblioteca appartiene ad un sistema bibliotecario che nel nostro caso corrisponde al Comprensorio Saluzzo, Savigliano, Fossano; con una Biblioteca Centro Rete che è quella del Comune di Fossano. I libri sono disposti in scaffali aperti e classificati secondo il sistema decimale Dewey utilizzato nella gran parte delle Biblioteche pubbliche di tutto il mondo.

Oltre al prestito e alla consultazione gratuita la Biblioteca offre i seguenti servizi e promuove le seguenti attività:

- prestito video cassette – progetto “Effetto Notte” – (sono di proprietà della Biblioteca di Fossano, si ottengono su prenotazione);
- visite didattiche di formazione sull'uso della Biblioteca indirizzate a tutte le Scuole cittadine;
- raccolta iscrizioni Università delle Tre Età;
- presentazione libri di Autori Locali;
- concerti e mostre;

Il prestito ha una durata di 30 giorni e per ottenerlo è sufficiente presentare un documento d'identità.

CASA ALBERGO “VILLA BIANCOTTI LEVIS”

Residenza Assistenziale Alberghiera per anziani autosufficienti sita a Racconigi in via Vittorio Emanuele 3° n. 37.

L’inserimento ordinario nella struttura si attiva su presentazione di idonea domanda ai gestori della residenza, previa certificazione del medico dell’assistito constatato che le condizioni psico-fisiche del soggetto sono tali da consentirne l’inserimento nella struttura stessa.

L’inserimento è programmato nell’ambito dei posti disponibili.

Per l’inserimento nei posti riservati al Comune di Racconigi, l’utente deve essere cittadino racconigese o residente in città, non in struttura. Deve presentare la domanda di ammissione alla residenza, presso il Comune di Racconigi – Ufficio Assistenza - con la documentazione medica su indicata, la documentazione della pensione percepita e non essere proprietario di beni immobili, salvo il caso di proprietà di alloggio adibito ad uso abitazione del nucleo familiare purchè lo stesso non sia considerato di tipo signorile. L’importo della retta è pari ai 4/5 della pensione percepita.

Per informazioni rivolgersi all’Ufficio Assistenza del Comune – tel. 0172 821615

CRISI OCCUPAZIONALE

A seguito della grave crisi occupazionale che ha investito tutto il settore produttivo ed in particolare il polo siderurgico, a partire dall’anno 2009 l’Amministrazione Comunale ha predisposto un piano di intervento di sostegno al reddito (es. concedendo dei prestiti d’onore per il pagamento delle bollette luce e gas, esenzione o riduzione del pagamento retta mensa Scuola Infanzia e Primaria, rilascio ticket sanitario) rivolto ai lavoratori racconigesi investiti dalla crisi, sotto elencati:

- lavoratori in cassa integrazione;
 - lavoratori interinali o a tempo determinato ai quali non sia stato rinnovato il contratto;
 - lavoratori recentemente licenziati per il calo delle commesse;
- e di tenere conto, nell’esame delle domande, dei seguenti parametri:
- Composizione del nucleo familiare, con particolare attenzione alla presenza di minori, disabili, invalidi o persone con più di 65 anni di età;
 - Reddito attuale del nucleo familiare, da rapportarsi al reddito riferito al periodo precedente la crisi occupazionale, comprensivo dei benefici economici e non, erogati da Enti Pubblici;

- Presenza nel nucleo familiare di altri componenti che prestino attività lavorativa oltre al componente colpito dalla crisi;
- Nucleo familiare composto da un unico genitore con figli minori o a carico;

Di escludere dai benefici , salvo casi particolari, adeguatamente motivati, i richiedenti che:

- Posseggano un patrimonio immobiliare rilevante, con esclusione della casa di abitazione;
- Conducano un tenore di vita incompatibile con lo stato di indigenza, accertabile anche attraverso indagini delegate alla polizia finanziaria;
- Presentino riscontri oggettivi di capacità reddituale incompatibile con lo stato di indigenza accertabile anche attraverso indagini delegate alla polizia finanziaria;

Gli utenti interessati possono presentare richiesta di aiuto presso l'Ufficio Assistenza del Comune, presentando la documentazione necessaria per la concessione dei benefici richiesti.